



## SOMMARIO

### La newsletter “Europa news”

Benvenuti alla 2° edizione del VII anno della newsletter “Europa News” del Centro d’Informazione Europea EUROPE DIRECT di Reggio Calabria.

La newsletter mensile ha il fine di comunicare e diffondere tutte le informazioni sulle tematiche europee e di stimolare a livello comunale e provinciale il dibattito sull’U.E.

Ogni mese scegliamo i temi a nostro avviso più interessanti o che ci sono stati sollecitati dagli utenti del Centro di Informazione e forniamo i link e le fonti ai quali fare riferimento per un ulteriore approfondimento. Forniamo informazione sugli eventi e le manifestazioni in città a sfondo europeo e sui progetti e le attività del Centro. E’ inoltre presente una pagina dedicata ai giovani in cui vengono presentate le opportunità di tirocinio e lavoro offerte dalle Istituzioni Europee.

Il servizio è disponibile anche per gli utenti registrati al portale [europa.reggiocal.it](http://europa.reggiocal.it).

Il centro Europe Direct del comune di Reggio Calabria, ha trasferito la propria sede e le connesse attività in **Via Sant’Anna II tronco - Palazzo Ce.Dir. Corpo I.** e continuerà ad offrire alla cittadinanza gli stessi servizi in ambienti più ampi e facilmente accessibili e attraverso strumenti specifici tra cui : ricerche bibliografiche e normative in materia comunitaria; l’organizzazione e/o l’animazione di giornate informative, attività formative e docenze specialistiche sui molteplici aspetti dell’integrazione europea; **front office con apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00.**

### 1. News in breve

- **Crisi dei rifugiati: accordo raggiunto su uno strumento di assistenza di emergenza – Migranti: maggiore sicurezza per le donne richiedenti asilo**
- **Una Buona Prassi nell’accoglienza agli immigrati che sbarcano nel porto di Reggio Calabria**
- **Alternanza scuola lavoro**
- **Lavorare per un’istituzione europea**
- **Consultazione pubblica sul pilastro europeo dei diritti sociali**

### 2. Bandi - Concorsi

- **Tirocini presso la delegazione UE negli USA**
- **Berlin Startup Calling 2016: concorso per la migliore idea di business**
- **Borse di studio Assofin per tirocini retribuiti in grande aziende**
- **Concorso BitBuk: nuove storie per nuovi modi di leggere**
- **“Una settimana da ricercatore”: vinci uno stage estivo presso un laboratorio di ricerca**

### 3. Link utili

- **Web**
- **Facebook**
- **Twitter**
- **Telegram**

Tutte le informazioni, consulenze o assistenze necessarie sono presenti sul sito internet [www.europedirectrc.it](http://www.europedirectrc.it) (oppure [www.europedirect.europa.eu](http://www.europedirect.europa.eu)) e sulla pagina Facebook [www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria](http://www.facebook.com/europedirect.reggiocalabria)

Inoltre è possibile contattare gli uffici ai seguenti numeri fissi : **0965.3622614 - 15 - 17 - 18**

Per ogni altra informazione o richiesta è attivo il nostro indirizzo di posta elettronica [europedirect.rc@comune.reggio-calabria.it](mailto:europedirect.rc@comune.reggio-calabria.it)

## 1. News in breve

### Crisi dei rifugiati: accordo raggiunto su uno strumento di assistenza di emergenza



Gli Stati membri hanno raggiunto un accordo sulla proposta della Commissione europea relativa a uno strumento di assistenza di emergenza per i paesi dell'UE alle prese con gravi crisi umanitarie.

Plauso della Commissione europea per l'accordo raggiunto ieri in tempi record dagli Stati membri sulla proposta di uno strumento di assistenza di emergenza per fornire mezzi di sostegno più rapidi ai paesi dell'UE alle prese con gravi crisi umanitarie, come la gestione di masse di rifugiati.

L'accordo è giunto ad appena una settimana dalla presentazione della proposta della Commissione di stanziare 700 milioni di euro nei prossimi tre anni per gli Stati membri le cui capacità di fronteggiare le crisi non bastano in circostanze urgenti ed eccezionali.

#### Per saperne di più

[Comunicato stampa](#) e [scheda informativa](#) (in inglese e francese)

[Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla fornitura di aiuto di emergenza all'interno dell'Unione](#)  (in inglese)

[Comunicazione della Commissione](#)  (in inglese)

[Infografica](#)  (in inglese)

[http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160310\\_strumento\\_emergenza\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160310_strumento_emergenza_it.htm)

## Migranti: maggiore sicurezza per le donne richiedenti asilo



**Nella risoluzione votata martedì, i deputati sostengono che una riforma delle politiche di migrazione e di asilo dell'UE deve comprendere misure di genere per garantire la sicurezza delle donne che chiedono asilo, molte delle quali viaggiano con bambini piccoli e altre persone a carico. La violenza di genere dovrebbe essere un motivo valido per richiedere asilo nell'UE, sottolineano gli europarlamentari.**

"Questa risoluzione evidenzia la situazione eccezionalmente vulnerabile delle donne rifugiate nell'Unione europea. Sono fuggite dalla persecuzione nei loro Paesi d'origine, intraprendendo un viaggio pericoloso per raggiungere un luogo sicuro. Al loro arrivo nei centri di accoglienza queste donne già vulnerabili - possono essere state vittime di violenza sessuale, di traffico o di altri crimini violenti - e devono affrontare ulteriori ostacoli che aggravano la loro posizione", ha dichiarato la relatrice Mary Honeyball (S&D, UK).

La risoluzione è stata approvata con 388 voti favorevoli, 150 voti contrari e 159 astensioni.

### Procedura di asilo che tenga conto del genere

Le politiche e le procedure di asilo, compresa la valutazione delle richieste di asilo, devono tener conto delle questioni di genere, mentre le forme di violenza basate sul genere, inclusi, ma non a titolo esclusivo, lo stupro, la violenza sessuale, le mutilazioni genitali femminili, i matrimoni forzati e la violenza domestica devono essere riconosciuti come validi motivi per richiedere asilo nell'Unione europea. I deputati sottolineano, inoltre, la necessità di centri di accoglienza sensibili alle persone LGBTI, poiché violenze contro le persone LGBTI sono frequenti proprio in tali centri.

La relazione chiede diverse misure per garantire che le esigenze specifiche delle donne siano rispettate in tutto il processo di asilo e nei centri di accoglienza:

- zona notte e servizi igienici separati per genere
- personale e interpreti femminili
- consulenza traumi per le donne che hanno subito violenza di genere
- cura dei bambini durante lo screening e il colloquio per la richiesta d'asilo
- informazioni per le donne sul loro diritto di presentare richiesta di asilo indipendentemente dal loro coniuge, come aspetto chiave per l'emancipazione delle donne
- formazione specifica di genere per il personale
- assistenza legale per le donne nei centri di accoglienza.

## **Porre fine alla detenzione di bambini, donne incinte e vittime di stupro**

Il testo ricorda che la detenzione dei richiedenti asilo per sanzioni meramente amministrative viola il diritto alla libertà. I deputati chiedono di porre fine alla detenzione dei bambini, delle donne incinte richiedenti asilo e delle vittime sopravvissute agli stupri, alla violenza sessuale e alla tratta.

Ribadiscono anche la necessità di rendere disponibili vie d'accesso sicure e legali verso l'UE, al fine di migliorare la sicurezza delle donne rifugiate e scoraggiare il traffico di migranti. Infine, le politiche in materia di immigrazione irregolare non devono ostacolare l'accesso alle procedure di asilo dell'UE.

## **Il mainstreaming di genere**

Il Parlamento ha inoltre approvato una risoluzione sull'integrazione della dimensione di genere nei lavori del Parlamento europeo, elaborata da Angelika Mlinar (ALDE, AT) con 453 voti favorevoli, 173 voti contrari e 79 astensioni.

*Procedura: risoluzione non legislativa*

RIF. : 20160303IPR16927

Aggiornato il: ( 08-03-2016 - 17:55)

### Contatti

- Federico DE GIROLAMO
- Addetto stampa PE
- Numero di telefono(+32) 2 28 31389 (BXL)
- Numero di telefono(+33) 3 881 72850 (STR)
- Numero di cellulare(+32) 498 98 35 91
- [Indirizzo e-mail stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:Indirizzo_e-mail_stampa-IT@europarl.europa.eu)

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160303IPR16927/Migranti-maggiore-sicurezza-per-le-donne-richiedenti-asil>

## **Una Buona Prassi nell'accoglienza agli immigrati che sbarcano nel Porto di Reggio Calabria**

Reggio Calabria è una città che ha una lunga tradizione di volontariato e di esperienze di intervento sociale accanto agli esclusi e per gli esclusi ed il coordinamento che si è creato per gli sbarchi fa parte della storia.

A Reggio Calabria nei momenti successivi alle due tragedie nel Mediterraneo del 3 e dell'11 ottobre 2013 nelle quali sono andate perdute tante vite umane e all'inizio dei primi sbarchi di immigrati, un gruppo esiguo di cittadini dediti ad attività di volontariato di Reggio Calabria sostenuti da Bruna Mangiola ex Capo Scout ed attivista volontaria, Don Bruno Mioli e il responsabile del Servizio immigrazione della Caritas Diocesana **Giovanni Fortugno** si sono resi conto che la prassi utilizzata dall'Unità di crisi creata per affrontare l'emergenza sbarchi era diretta certamente a dare un primo accoglimento alla moltitudine di profughi così come stabilito dalle norme ma era scevra dal **rendere l'accoglienza quello che dovrebbe sempre essere, un atto di umanità** verso persone, adulti e bambini costretti a scappare dalla patria per guerre, persecuzioni o impossibili condizioni di vita, aggravate anche dalle lunghe traversie affrontate prima di potersi imbarcare e dalle disumane e inenarrabili condizioni dei trasferimenti in barconi per lunghi tratti di mare.

Bruna Mangiola, un contenitore di altruismo, sentì il bisogno di interpellare varie associazioni ( Scout **Agesci e Masci, il Moci, la Comunità di Sant'Egidio, dei Gesuiti e l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII**, un nutrito gruppo di religiose), che gravitavano attorno alla Caritas e non solo, per condividere con loro la necessità di contribuire a rendere più umana l'accoglienza degli immigrati utilizzando un approccio anche relazionale. Essi desideravano fortemente offrire il loro supporto volontario alla Prefettura non volendosi né sostituire, né giudicare le istituzioni ma con il preciso intento di dare sollievo e dignità a chi arrivava nel porto di Reggio Calabria. Quindi, per non creare disagio alla macchina prefettizia dell'accoglienza, dopo le prime settimane di collaborazione informale, Bruna Mangiola e gli altri volontari scrissero una lettera al Prefetto con la quale chiarivano i loro intenti del tutto trasparenti dichiarando il loro desiderio di collaborare e di essere da "stimolo" a coloro i quali partecipavano all'Unità di crisi. La Prefettura che già aveva apprezzato il prodigarsi incessante dei volontari durante gli sbarchi, accolse la richiesta, disponendo di far entrare ufficialmente il gruppo rappresentato da Bruna Mangiola, Don Bruno Mioli e Fortugno Giovanni all'interno dell'Unità di Crisi. E' nato così il Coordinamento sbarchi: coloro che lo compongono si descrivono così: ***“eravamo già tanti allora, siamo molti di più ora, ma sempre con lo stesso ruolo, ovvero un supporto morale immediato e totalmente gratuito ai migranti, a base di sorrisi e strette di mano.***

Il coordinamento è composto da un gruppo di 80 volontari che diventa sempre più numeroso. I componenti il gruppo possono sì essere aderenti ad associazioni ma nel momento in cui aderiscono al coordinamento sono cittadini volontari liberi da qualsiasi sigla o appartenenza (questa è la forza del gruppo). Il gruppo è quindi composto da uomini, donne in età adulta e soprattutto da giovani che liberamente soccorrono accanto alle istituzioni l'immigrato ed anche liberamente denunciano eventuali disservizi con l'intento di non giudicare ma di essere da stimolo a quanti sono coinvolti nell'azione.

Il coordinamento è un patto tra istituzioni e cittadini, grazie al quale la Prefettura in particolare, ha permesso a persone comuni, **giovani e meno giovani, laici e religiosi**, ciò che in nessun altro porto d'Italia avviene con regolarità: l'ingresso nella zona “calda” destinata al primo monitoraggio dei migranti sbarcati con le navi. Essi **aiutano con la loro presenza, a fianco dell'assidua opera della Protezione civile e di altri enti come l'ONG Save the Children, a rendere l'accoglienza quello che dovrebbe sempre essere, un atto di solidarietà umana.** Il patto è diventato talmente operativo e prezioso, al punto di prevedere l'intervento del coordinamento dei volontari anche in situazioni di estrema emergenza, come negli sbarchi non programmati.

Il coordinamento, quindi è realizzato da una rete di cittadini volontari che in modo diversificato e con diverse tipologie di coinvolgimento rispondono all'appello di Bruna ogni qualvolta è previsto uno sbarco: Vi è chi solamente fornisce provviste alimentari di prima necessità, chi dona somme in denaro per l'acquisto di quanto necessario all'accoglienza ( scarpe, prodotti per la prima infanzia, prodotti pediatrici ecc., chi aiuta nel soccorrere le persone che arrivano fornendo loro il contatto umano innanzi tutto e le cure di prima necessità.

#### **Come si attiva il coordinamento:**

Bruna viene convocata all'interno dell'Unità di crisi da parte della Prefettura e siede con tutti gli altri rappresentanti delle istituzioni al fine di coordinare il previsto sbarco. Subito dopo attiva il gruppo di volontari tramite WhatsApp e chiede loro la disponibilità per l'accoglienza ( max 22 persone per volta tra cui 2 pediatri ) quindi attiva tramite fb altri gruppi per il reperimento di alimenti di prima necessità e attraverso la sua mail list attiva una forma di “questua on line” per reperire beni di prima necessità.

Grazie alla Protezione civile hanno allestito un magazzino scorte al porto, hanno approntato delle docce da campo per i bambini, e con forme di autofinanziamento hanno acquistato fasciatoi per i neonati e tanto altro ancora. Si attivano anche nel realizzare eventi per raccogliere somme da utilizzare per i profughi.

Nel 2014 in occasione della route nazionale degli scout a San Rossore (Pisa) Bruna è stata chiamata a parlare del coordinamento, in quell'occasione ha condotto laboratori sull'accoglienza sbarchi con un numero elevato di scout suscitando un diffuso interesse, tant'è che l'estate del 2015 nel mese di Agosto ha ricevuto la richiesta di un ampio numero di giovani e adulti (circa 200) che hanno poi partecipato attivamente alle attività del coordinamento per gli sbarchi.

Cosa ha prodotto il coordinamento:

- un cambiamento **nella modalità di approccio delle forze dell'ordine, delle istituzioni, di tutti coloro che partecipano all'accoglienza verso chi arrivava dal mare: dalla paura iniziale legata al diverso, a chi viene da lontano, alle possibili malattie, si è passati a un'empatia che oggi coinvolge tutti** quelli che hanno a che fare con l'accoglienza al porto reggino, **uno**

**sbarco non è mai uguale all'altro, ogni persona è diversa e arriva in condizioni sempre diverse**, così come incide l'ora di arrivo nell'arco della giornata, il caldo o il freddo, la quantità delle persone che arrivano, le loro condizioni fisiche e psichiche, i traumi arrecati dalle condizioni della traversata.

- l'instaurarsi di una reciproca fiducia e un mutuo aiuto tra istituzioni e cittadini e soprattutto, grazie a una sorta di comunicazione porta a porta, la costruzione di un processo dilagante nei cittadini di abbattimento di quelle barriere mentali che producono i pregiudizi e gli stereotipi.
- Il riconoscimento da parte delle autorità che talvolta la creatività e la capacità di cogliere nell'immediato i bisogni dei profughi allo sbarco da parte di semplici cittadini può migliorare e rendere più umana l'accoglienza dei profughi.

I numeri:

Nel 2015 si sono verificati 33 sbarchi per un totale di 16935 immigrati, tra cui 980 minori non accompagnati

**Il bilancio del coordinamento nel 2015 è stato di € 17.000, di cui 13.000,00 da donazioni e offerte ed il resto da attività di autofinanziamento.**

**Per scelta del coordinamento è esclusa qualsiasi forma di contributo pubblico**, in modo da garantire il più possibile l'autonomia e l'indipendenza rispetto alle stesse istituzioni con le quali si collabora, ma verso le quali è necessario attuare un **continuo monitoraggio civico per denunciare un eventuale operato lesivo dei diritti umani fondamentali.**

**Nel 2015 hanno operato n° 728 volontari x n° 4.571 ore di lavoro**

Il lavoro del coordinamento non si esaurisce solamente con la presenza dei volontari agli sbarchi e con gli aiuti di vario genere e in varie modalità offerti agli immigrati.

I volontari infatti da un anno grazie a un piccolo spazio offerto loro presso la stazione centrale hanno inaugurato un Help Center aperto 24 ore su 24 : dal 9 marzo 2015 al 18 febbraio 2016 ruotano circa 33 volontari. Presso l'Help Center tra le diverse tipologie di utenti si rivolgono quegli immigrati che non sono riusciti a raggiungere la meta finale desiderata e che provengono da altre zone sia della provincia che della vicina Messina.

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**L'Amministrazione comunale di Reggio Calabria accoglie presso alcuni dei suoi settori gli studenti dell'Istituto Superiore Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S.**

Il 21 Gennaio 2016 è iniziata la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Superiore " Leonardo Da Vinci di Reggio Calabria nell'ambito del progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. - Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro.

Il progetto " Scuola e territorio: dimensione esperienziale e cultura del lavoro" - elaborato dall'Istituto Superiore Vinci è nato per favorire negli studenti la motivazione verso l'impegno e la qualificazione in senso professionale, inoltre assume valenza trasversale nell'attivazione delle competenze più specificamente disciplinari oggetto degli studi scientifici. Gli studenti, infatti attraverso un'esperienza teorico-elaborativa e al tempo stesso costruttivo-operativa, quale è un percorso di alternanza scuola lavoro, assumeranno la consapevolezza della necessità di coniugare insieme conoscenza, competenza ed eccellenza ai fini di una loro attiva partecipazione alla vita civile e professionale. I settori dell'Amministrazione interessati all'accoglienza sono : Politiche Comunitarie - Centro Europe Direct - che accoglie 5 studenti; Affari Generali - Gestione del personale e URP che accoglie 5 studenti; Lavori Pubblici - che accoglie 3 studenti.

Il progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO la cui responsabile per il Liceo Scientifico è la Prof.ssa Mafalda Pollidori e la tutor del gruppo la prof.ssa Tripepi Elisa è coordinato per il Comune di Reggio Calabria dall'Ufficio Gestione del Personale. All'interno dell'Amministrazione svolgono il ruolo di tutor M.T. Durante, Giuseppe Quartuccio, Grazia Giannaccari, Marianna Foti. Gli studenti con la presenza di un giorno la settimana presso gli

uffici dei Settori, stanno svolgendo il loro stage con grande impegno. Le ultime attività condotte dagli studenti riguardano la formulazione di un questionario sul tema dell'immigrazione che gli stessi studenti hanno somministrato ai loro compagni di scuola per rilevare la conoscenza tra gli studenti del fenomeno migratorio e dell'esistenza o meno di pregiudizi e stereotipi legati alla figura dell'immigrato

## **Lavorare per un'istituzione europea**

Per lavorare per un'istituzione europea bisogna diventare funzionari europei, partecipando ai concorsi indetti dall'EPSO, l'Ufficio europeo per la selezione del personale. In merito alle opportunità di carriera offerte dalle istituzioni europee, i profili professionali più comuni, le qualifiche richieste e le procedure di selezione per le diverse funzioni, le informazioni complete sono presenti sul sito EPSO.



I concorsi sono aperti a tutti coloro che soddisfano una serie di requisiti di base e con una preparazione approfondita.

I requisiti minimi riguardanti l'istruzione variano secondo il tipo d'inquadramento; generalmente è richiesto un diploma universitario per tutti i posti di amministratore (AD), mentre per i posti di assistente (AST) è sufficiente il diploma di scuola superiore. In alcuni casi può essere richiesta un'esperienza di lavoro pertinente. I linguisti (interpreti, traduttori e giuristi-linguisti), in aggiunta ai requisiti minimi indicati in precedenza, devono dimostrare una conoscenza ancora più approfondita delle lingue. L'inquadramento avviene al primo livello di ogni categoria. Si può essere assunti ad un livello superiore nel caso di esperienza lavorativa specifica. Il personale delle istituzioni europee proviene da tutti gli Stati membri; in linea di massima, il lavoro quotidiano si svolge in tre lingue principali: francese, inglese e tedesco.

Le istituzioni europee s'impegnano a promuovere la parità di trattamento, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal grado di disabilità, adottando regole, politiche, pratiche e comportamenti sul posto di lavoro che contribuiscono alla valorizzazione e al rispetto di tutti i lavoratori affinché possano sviluppare pienamente il loro potenziale e perseguire la carriera da loro scelta.

Gli uffici dell'Unione europea sono presenti in tutto il mondo. Alcune istituzioni europee hanno sede in Lussemburgo. Il Parlamento europeo e il Mediatore europeo hanno uffici a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. La maggioranza dei funzionari europei lavora a Bruxelles.

## **Come candidarsi**

Per accedere alle procedure di selezione è necessario candidarsi per via elettronica attraverso il sito dell'EPSO, l'Ufficio Europeo di selezione del personale creando un account EPSO e leggendo attentamente le procedure.

### [Sito EPSO](#)

### [EU careers - careers with the European Union](#)

I bandi di concorso sono inoltre pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, nella sezione elettronica della serie C - Comunicazioni e informazioni, nota come GUCE.

### [GUCE](#)

## **Categorie di personale**

Le istituzioni dell'Unione europea offrono diversi tipi di inquadramento:

### [Funzionari permanenti](#)

### [Agenti temporanei](#)

### [Agenti contrattuali](#)

[http://www.europarl.it/it/giovani/lavorare\\_europa.html](http://www.europarl.it/it/giovani/lavorare_europa.html)

## **EURODESK INFORMA**

### **- Come si educa all'imprenditorialità nelle scuole europee?**

Pubblicato dalla Commissione Europea, il Rapporto "Entrepreneurship Education at School in Europe - 2016 Edition" prende in esame i modi in cui nei paesi europei si insegna e promuove la cultura imprenditoriale nelle scuole. Le competenze imprenditoriali implicano una vasta gamma di abilità necessarie ad adattarsi ad un'economia e un mercato del lavoro in continuo cambiamento, quali una mentalità imprenditoriale, creatività, capacità di risolvere i problemi e di lavorare in squadra, conoscenza delle lingue, etc. Nonostante queste competenze siano strettamente collegate all'opportunità concreta dei giovani di trovare un lavoro, nonché alla capacità di realizzare ambizioni e trovare il proprio posto nella società, il rapporto mette in luce che solamente pochi paesi includono l'educazione all'imprenditorialità nei piani di studio.

Il rapporto è incentrato sull'istruzione primaria e secondaria e sulle scuole professionali. Contiene informazioni e dati relativi all'anno 2014/15 da 33 paesi membri della rete Eurydice. Inoltre, vengono fornite schede informative a livello nazionale, con una panoramica sull'educazione all'imprenditorialità in ciascun paese.

HYPERLINK "<http://bit.ly/1Q5475s>"<http://bit.ly/1Q5475s>\_\_

## **Consultazione pubblica sul pilastro europeo dei diritti sociali**

L'8 Marzo la Commissione europea ha presentato una prima stesura di massima del pilastro europeo dei diritti sociali preannunciato dal Presidente Juncker lo scorso settembre avviando una vasta [consultazione pubblica](#) per raccogliere le opinioni e le osservazioni di altre istituzioni dell'UE, delle autorità e dei parlamenti nazionali, delle



parti sociali, delle parti interessate, della società civile, degli esperti del mondo accademico e dei cittadini dell'Unione. L'iniziativa è rivolta alla zona euro, senza tuttavia escludere altri Stati membri che intendano aderirvi. La consultazione è intesa ad effettuare una valutazione dell'attuale acquis sociale dell'UE per riflettere sulle nuove tendenze nell'organizzazione del lavoro e della società e per raccogliere opinioni e osservazioni sui principi individuati nella prima stesura di massima del pilastro. I risultati della consultazione contribuiranno alla sua stesura definitiva e permetteranno di individuare la portata dell'eventuale azione futura. La consultazione si protrarrà fino al 31 dicembre 2016 e la Commissione dovrebbe presentare la versione consolidata del pilastro europeo dei diritti sociali nella primavera del 2017.

Una volta adottato, il pilastro diventerà un quadro di riferimento per vagliare la situazione occupazionale e sociale degli Stati membri partecipanti e guiderà il processo di riforma a livello nazionale. In termini più concreti il pilastro fungerà da bussola per orientare la rinnovata convergenza all'interno della zona euro.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=2487&furtherNews=yes>

## **RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI ALL'ESTERO**

Il riconoscimento dei titoli è uno strumento finalizzato alla promozione della libera circolazione degli studenti e dei lavoratori a livello internazionale ed in particolare nell'UE. Il riconoscimento prevede una sintetica valutazione del titolo straniero e la definizione di una corrispondenza di livello.

I titoli accademici e professionali vengono riconosciuti a livello europeo sulla base della seguente **normativa comunitaria**:

- Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, firmata a Lisbona l'11 aprile 1997;

- Direttive europee sul riconoscimento dei titoli professionali.

**Il riconoscimento non è automatico.** Non esiste un meccanismo automatico per il riconoscimento dei titoli accademici a livello europeo. Di conseguenza, coloro che hanno intenzione di proseguire gli studi in un altro paese dell'UE, dovranno rivolgersi alle autorità competenti per ottenere il riconoscimento del proprio titolo di studio. Coloro che hanno già deciso di completare una parte degli studi all'estero, prima di partire devono verificare che il paese in cui hanno scelto di recarsi riconosca il titolo di studio. I sistemi d'istruzione rientrano nelle competenze delle autorità nazionali dei paesi dell'UE, le quali determinano le norme da applicare, comprese quelle relative al riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero.

### **Ottenere l'equipollenza della laurea**

Nella maggior parte dei casi, è possibile ottenere un "certificato di equipollenza" del diploma di laurea, che equipara il titolo di studio a quelli del paese in cui si desidera trasferirsi. A tal fine, è necessario contattare il centro **ENIC/NARIC** del paese in cui si desidera ottenere l'equipollenza, vale a dire il proprio paese di origine se si ritorni dopo gli studi, oppure un altro paese dell'UE se si vuole andare a lavorare o a proseguire gli studi.

A seconda del paese in cui i diplomi vengono valutati e dello scopo di tale valutazione, il centro ENIC/NARIC si occuperà direttamente della pratica o la trasferirà all'autorità competente.

Prima di chiedere l'equipollenza, è consigliato accertarsi:

- dell'eventuale costo del servizio
- della durata della valutazione – occorrono diverse settimane o più mesi a seconda del paese, dello scopo e della complessità della pratica

- del documento che verrà rilasciato – potrebbe trattarsi di una piena equipollenza o di una relazione comparativa
- di cosa si può fare se non si condivide l'esito della valutazione (come presentare ricorso).
- E' consigliabile fornire la documentazione nel formato Europass (come il [supplemento al diploma](#)), in modo che il diploma possa essere più facilmente confrontato e riconosciuto.

### Strumenti aggiuntivi

A livello europeo, esistono una serie di strumenti creati appositamente per facilitare la comprensione e rendere più trasparente alle istituzioni universitarie o ai datori di lavoro stranieri i titoli acquisiti.

Questi strumenti includono:

- Supplemento al Diploma;
- Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS);
- i documenti Europass;
- la struttura di qualificazione nazionale ([Framework of Qualifications for the European Higher Education Area](#)).

Fonte: [europa.eu/youreurope/citizens/education/university/recognition](http://europa.eu/youreurope/citizens/education/university/recognition)

### Contatti:

NARIC Italia - CIMEA  
 Italian ENIC/NARIC centre  
 Viale Ventuno Aprile, 36  
 I - 00162 Rome, Italy  
 E-mail: [cimea@fondazionerui.it](mailto:cimea@fondazionerui.it)  
 Web site: [www.cimea.it](http://www.cimea.it)

<http://www.portaledeigiovani.it/scheda/riconoscimento-dei-titoli-accademici-allestero>

## TIROCINI PRESSO LA DELEGAZIONE U.E. NEGLI USA

L'Unione Europea è rappresentata negli Stati Uniti d'America dalla Washington, DC Delegation of the European Union che svolge la propria attività in stretto coordinamento con le ambasciate ed i consolati dei 28 Stati Membri. Dal 1964 L'UE ha inoltre stabilito un ufficio a New York, ora diventato parte degli uffici della delegazione europea, che offre a laureati l'opportunità di svolgere un **tirocinio della durata di tre mesi**.

Il tirocinio può essere svolta in uno dei seguenti settori: Economia e Finanza, Energia, Ambiente e Trasporto, Sicurezza alimentare, Salute e Consumer Affairs, Politica, Sviluppo e Sicurezza, Stampa e Public Diplomacy, Scienza, Tecnologia e Innovazione, Commercio.

### Requisiti:

- Essere titolari almeno di una laurea di primo livello, preferibilmente in scienze politiche, giurisprudenza, economia, scienze dello sviluppo, diritti umani/umanitari o comunicazione
- Consolidata conoscenza della lingua inglese
- La conoscenza delle dinamiche dell'Unione Europea costituisce un vantaggio
- Abilità informatiche
- Non aver avuto passate esperienze presso le istituzioni europee

Se selezionati per l'internship, bisogna provvedere alla propria copertura assicurativa, valida negli USA per tutto il periodo di internship.

**Scadenze:**

- 15 Maggio per il semestre autunnale (Settembre-Dicembre)

- 15 Settembre per il semestre primaverile (Gennaio-Maggio)

**Siti di riferimento:**

[Vai al sito](#)

**Pubblicato da:**

[Eurodesk Italy](#)

## **Piano di investimenti UE: 1 miliardo di euro per le PMI italiane**

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Fondo di Garanzia per le PMI hanno firmato in Italia un accordo COSME, che usufruisce del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del Piano di investimenti per l'Europa.

Il contratto di controgaranzia consentirà al Fondo di Garanzia di sostenere finanziamenti per oltre 1 miliardo di euro a favore di 20.000 piccole e medie imprese (PMI) italiane nel corso dei prossimi dodici mesi. Il Fondo di Garanzia sosterrà le PMI italiane tramite i confidi (società di mutua garanzia che forniscono garanzie alle PMI in Italia). Il contratto di controgaranzia è stipulato nell'ambito del programma [COSME](#), con il sostegno finanziario della Commissione europea.

L'accordo riflette l'impegno del gruppo BEI a rispondere con tempestività alle richieste degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo per un rapido avvio di iniziative concrete nell'ambito del FEIS finalizzate ad accelerare le operazioni di concessione di prestiti e di garanzie che siano in grado di stimolare la crescita e l'occupazione nell'UE.

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-16-543\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-543_it.htm)

## **Berlin Startup Calling 2016: concorso per la migliore idea di business!**

Berlin Startup Calling 2016 è un'iniziativa **rivolta ai giovani di tutto il mondo e di età compresa tra i 18 e i 30 anni**, che siano in possesso di **un'idea di business innovativa e potenzialmente di successo**. L'idea di business deve essere un'idea che i candidati hanno intenzione di implementare o hanno iniziato a implementare negli ultimi 12 mesi, ed essere, ovviamente, originale!

- Tutto il materiale fornito dovrà essere in lingua inglese.
- Il concorso, organizzato dal portale ShopAlike, premia le cinque idee più meritevoli con i seguenti premi:
- 1° premio: 7.000 euro + Tirocinio retribuito negli uffici di Berlino di Visual Meta GmbH per un periodo di 6 mesi.
- 2° premio: 3.500 euro

- 3° premio: 1.750 euro
- 4° premio: Macbook Air (11" 128 GB)
- 5° premio: iPad mini 4 (16 GB)
- I giovani interessati possono inviare la propria candidatura tramite l'apposito modulo presente sulla pagina del concorso.

**Scadenza: 31 Dicembre 2016.**

<http://www.shopalike.it/berlin-startup-calling-2016>

## **Borse di studio Assofin per tirocini retribuiti in grandi aziende**

Assofin ha bandito la sesta edizione del programma di [borse di studio Baldo Grazzini](#). L'Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare consentirà a **10 giovani laureandi o neolaureati di svolgere un tirocinio retribuito con 775 euro al mese in alcune tra le più importanti aziende italiane.**

Le borse di studio prevedono un tirocinio di 6 mesi, tra Giugno e Novembre, da svolgere direttamente nelle sedi delle aziende associate al programma. Saranno le stesse aziende ad erogare il rimborso spese di 775 euro mensili a ciascun candidato.

Le imprese associate ad Assofin aderenti al progetto di borse di studio Baldo Grazzini sono: ~Agos Ducato SpA, BNL Finance SpA, Cofidis SpA, Compass Banca SpA, Deutsche Bank SpA, Findomestic Banca SpA, Finitalia SpA, Mediocredito Europeo SpA, Pitagora SpA.

Possono concorrere alle borse di studio i candidati collo stage (Giugno – Luglio).

**Scadenza: 30 Aprile 2016.**

HYPERLINK ["https://www.assofin.it/appuntamenti/news-dettaglio.php?id=107"](https://www.assofin.it/appuntamenti/news-dettaglio.php?id=107)

## **Concorso BitBuk : nuove storie per nuovi modi di leggere**

Il concorso di idee "BitBuk. Nuove storie per nuovi modi di leggere", promosso dal Cepell - Centro per il Libro e la Lettura, da Fondazione per Leggere e da Biblioteca dei Ragazzi di Rozzano, intende promuovere **progetti di letteratura per l'infanzia nel settore digitale** sostenendo innovativi prodotti editoriali per bambini.

Possono partecipare al concorso **giovani under 35 o startup i cui promotori siano in maggioranza under 35.**

Ai partecipanti è richiesto di realizzare un libro digitale multimediale e interattivo in formato bookapp sia per la piattaforma iOS che per la piattaforma Android app, rivolto alla fascia d'età 0-14. Ai fini del concorso verrà richiesto ai partecipanti di presentare solo una parte del progetto. La bookapp dovrà raccontare una storia sfruttando al meglio le possibilità dei nuovi dispositivi digitali e andare oltre le parole per creare un modo inedito di narrare, capace di fondere in modo coerente e significativo testo, immagini, animazioni, interazioni, suoni e musiche.

La candidatura dovrà essere completata online attraverso la scheda di iscrizione **entro il 15 Aprile 2016.**

<http://www.mamamo.it/mamamo/bando-concorso-bitbuk-app-editoria-nuove-storie-per-nuovi-modi-di-leggere>

## **“Una settimana da ricercatore”: vinci uno stage estivo presso un laboratorio di ricerca!**

Il CusMiBio, le Università di Biologia e Biotecnologie del piano PLS e la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, organizzano per gli **studenti di terza, quarta e quinta provenienti da tutte le scuole secondarie di secondo grado** di qualsiasi regione italiana il concorso: “Una settimana da ricercatore 12° edizione”, **che si svolgerà il giorno 20 maggio 2016 alle ore 15,00.**

Il concorso **consiste in una prova al computer della durata di 30 minuti, con 32 quiz interattivi a risposta multipla**, riguardanti principalmente gli argomenti trattati nei BioLab del CusMiBio e alcune domande saranno in inglese. Le domande verteranno essenzialmente su DNA, trascrizione e traduzione, mutazioni geniche, polimorfismi del DNA, cromosomi e cariotipo, trasmissione di caratteri ereditari, tecniche di laboratorio (elettroforesi del DNA, PCR, sequenziamento, tecniche di clonaggio, trasformazione batterica).

Tutti questi argomenti sono trattati in modo più o meno approfondito in vari testi per le scuole secondarie.

I migliori studenti classificati usufruiranno di uno stage gratuito di una settimana presso un laboratorio di ricerca universitario (le spese di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti).

Verrà stilata una graduatoria di merito su scala nazionale. Il numero dei premiati (minimo 20) potrà essere incrementato in relazione al numero dei partecipanti, al numero di stage offerti dalle varie sedi universitarie e alla distribuzione degli studenti sul territorio nazionale. Lo stage si svolgerà al termine dell'anno scolastico, nei mesi di giugno, luglio o agosto.

### **Link utili**

**Se desiderate maggiori informazioni sul diritto dell’UE o su quello che bisogna sapere per vivere e lavorare in Europa, per trasferirsi in un altro Stato membro o per svolgere un’attività imprenditoriale all’interno dell’UE, potete consultare le pagine seguenti del sito Europa:**

- La tua Europa (diritti dei cittadini dell’UE e dei membri delle loro famiglie; diritti delle imprese)

<http://ec.europa.eu/youreurope>

- Europe direct (tutte le informazioni sull’UE)

<http://ec.europa.eu/europedirect/>

**In Italiano:** [http://europa.eu/europedirect/index\\_it.htm](http://europa.eu/europedirect/index_it.htm)

- Eures (ricerca di un lavoro nell’UE)

<http://ec.europa.eu/eures/>

**In Italiano:** <https://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>

- Ploteus (possibilità di studio nell’UE)

[http://ec.europa.eu/ploteus/home\\_en.htm](http://ec.europa.eu/ploteus/home_en.htm)

- Portale europeo per i giovani (lavoro, studio, lavori estivi, volontariato)

<http://europa.eu/youth/>

**In Italiano:** [http://europa.eu/youth/EU\\_it](http://europa.eu/youth/EU_it)

- SIMAP (appalti pubblici)

[http://simap.europa.eu/index\\_it.htm](http://simap.europa.eu/index_it.htm)

**In Inglese**

[http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/debate-future-europe/index_en.htm)

**Se avete bisogno di una consulenza giuridica personalizzata, potete consultare i siti seguenti:**

- La tua Europa – consulenza (consulenza giuridica gratuita ai cittadini sui loro diritti nell’UE)

[http://europa.eu/youreurope/advice/index\\_it.htm](http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm)

- Enterprise Europe Network (per le imprese)

[http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index\\_en.htm](http://www.enterprise-europe-network.ec.europa.eu/index_en.htm)

- Rete dei centri europei dei consumatori (per i consumatori)

[http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm)

**Per ottenere assistenza in relazione a problemi che non rientrano nelle competenze di SOLVIT, potete consultare i siti seguenti:**

- Rete dei centri europei dei consumatori (per i problemi tra i consumatori e le imprese)

[http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/ecc/index_en.htm)

- FIN-NET (per i problemi con le banche ed altri istituti finanziari)

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/fin-net/how\\_en.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/how_en.htm)

- Il mediatore europeo (per le denunce riguardanti le istituzioni dell'UE)

<http://ombudsman.europa.eu/>

**In Italiano:** <http://www.ombudsman.europa.eu/it/home.faces>

**Within the [How the EU works](#) section of Europa, you will find links to the three main [European Institutions](#):**

- [European Parliament](#)
- [Council of the EU](#)
- [European Commission](#)

**You will also find links to other European institutions and bodies:**

- [Court of Justice](#): upholds the rule of European law;
- [Court of Auditors](#): checks the financing of EU activities;
- [European Economic and Social Committee](#): represents civil society, employers and employees;
- [Committee of the Regions](#): represents regional and local authorities;
- [European Central Bank](#): responsible for European monetary policy;
- [European Investment Bank](#): finances EU investment projects and helping small businesses;
- [European Investment Fund](#): provides venture capital for small firms;
- [European Ombudsman](#): investigates complaints about maladministration by EU institutions and bodies;
- [European Data Protection Supervisor](#): safeguards the privacy of people's personal data;
- [Publications Office](#): publishes the EU institutions' publications;
- [Agencies and other EU bodies](#): links to the EU's decentralised bodies;
- [EU Presidency website](#).

**Other related links on European governance**

- [Basic information](#) on the EU;
- [History](#) of the EU;
- [Facts and figures](#) about the EU institutions;
- Links to all [28 Member States](#);
- [Money and the EU](#): information about the EU budget and how money is spent;
- [EU budget: myths and facts](#);
- [The euro](#): information and links concerning the single currency;

- [List of members](#) of the Commission;
- [10 priorities](#) of the Commission.

### **Working for the EU**

There is plenty of information for citizens interested in [working for the EU institutions](#):

- [European Personnel Selection Office \(EPSO\)](#) website;
- [Selection procedure](#): information on applying for a job at the EU;
- [List of temping agencies](#): for temporary positions at the institutions;
- [Europass](#): helping citizens to demonstrate skills and qualifications to prospective employers;
- Information on [working as a translator](#);
- [EURES](#): the European job mobility website;

[Contact](#) the Commission's staff.